Comune di Napoli
Data: 30/06/2022, IG/2022/0001093

ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO/AREA: *AREA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO*

SERVIZIO: *VALORIZZAZIONE DELLA CITTA' STORICA*

ASSESSORATO: *ALL'URBANISTICA*

SG: 166 **del** 16/05/2022
DGC: 178 del 11/05/2022
Cod. allegati: L 1059_003

Proposta di deliberazione prot. n° 3 **del** 06/05/2022

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 161

OGGETTO: Grande Progetto Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO -POR Campania FESR 2014/2020- Asse VI_Priorità di investimento 6c-Obiettivo specifico 6.7-Azioni 6.7.1 e 6.8.3. Intervento n. 25: "Teatro antico di Neapolis-lotto IIIa".
Variazione al bilancio provvisorio 2022 in corso di gestione per l'utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto nel corso dell'esercizio provvisorio ai sensi del punto 8.11 Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014 per un importo pari ad E 386.493,39. CUP B64B11000130006.

Il giorno 19/05/2022 , nella residenza Comunale , convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:	P	A
Gaetano MANFREDI	✓	
ASSESSORI :	P	A
Maria FILIPPONE *(Vicesindaco)*	✓	
Paolo MANCUSO	✓	
Pier Paolo BARETTA	✓	
Antonio DE IESU	✓	
Teresa ARMATO	✓	
Edoardo COSENZA	✓	
Vincenzo SANTAGADA		✓
Laura LIETO		✓
Emanuela FERRANTE	✓	
Luca TRAPANESE		✓
Chiara MARCIANI	✓	

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessora all'Urbanistica

Premesso che:

- tra le opere da realizzare nell'ambito del *Grande Progetto centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO*, finanziato a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, è previsto l'intervento denominato "*Teatro antico di Neapolis – lotto IIIa*";
- con deliberazione di G.C. n. 167 del 18 marzo 2014 è stato approvato il progetto definitivo del citato intervento dell'importo complessivo di € 6.000.000,00;
- con determinazione a contrarre n. 23 del 14 maggio 2014 del direttore della Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO è stata indetta procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 163/2006, per l'appalto avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori dell'intervento per l'importo a base di appalto di *€ 2.429.426,41*, di cui:
  - *€ 2.346.202,63 per lavori (compreso € 969.717,18 per costo del personale) soggetti a ribasso;*
  - *€ 68.223,78 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;*
  - *€ 15.000,00 per oneri di smaltimento rifiuti non soggetti a ribasso;*
  - *oltre IVA come per legge pari a € 241.442,64 per complessivi € 2.670.869,05;*
- con la medesima determinazione, sono stati demandati al Provveditorato interregionale alle OO.PP. per la Campania e il Molise gli adempimenti di cui all'art. 3 della convenzione sottoscritta in data 18 giugno 2013 tra il Comune di Napoli e il medesimo Provveditorato (finalizzata alla delega, ai sensi dell'art. 33, comma 3, secondo periodo, del D.lgs. n.163/2006, delle funzioni di Stazione Unica Appaltante per gli interventi ricompresi nel *Grande Progetto centro storico di Napoli – valorizzazione del sito UNESCO*);
- il Provveditorato ha provveduto a redigere e pubblicare il Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 del 17 novembre 2014 dove è stato indicato quale "*importo complessivo dell'intervento: € 2.429.426,41 di cui € 1.376.485,45 per lavori a misura a base di gara, € 969.717,18 per costo del personale non soggetto a ribasso e € 68.223,78 per oneri di sicurezza speciali ed € 15.000,00 per oneri di smaltimento rifiuti non soggetti a ribasso*";
- con decreto del Provveditore interregionale alle OO.PP. Campania, Molise, Puglia e Basilicata n. 38049 del 17 novembre 2015 è stata dichiarata definitivamente aggiudicataria dei lavori di cui si tratta l'A.T.I. Lande S.r.l. (capogruppo), Pantone Luca Vincenzo (mandante) con sede in Napoli alla via Guglielmo Sanfelice n. 8;
- verificata la mancanza del possesso dei requisiti di ordine generale in capo alla Lande S.r.l., con successivo decreto n. 17541 del 15 giugno 2017 del Provveditore interregionale alle OO.PP. Campania, Molise, Puglia e Basilicata è stato disposto lo scorrimento della graduatoria di gara, di cui al verbale rep. n. 11268 del 13 ottobre 2015, individuando quale legittimata all'esecuzione del contratto in parola la seconda classificata società Samoa Restauri S.r.l., con sede in Pontecagnano (SA), via Pompei trav.sa Santoro s.n.c. - P.IVA 04925950653;
- con determinazione del Servizio Programma UNESCO e Valorizzazione della città storica n. 45 del 18 dicembre 2018, I.G. n. 2508 del 31 dicembre 2018, si è preso atto del suindicato decreto provveditoriale n. 17541/2017 di aggiudicazione in favore della Samoa Restauri S.r.l. per un importo pari ad *€ 1.465.954,81,* al netto del ribasso offerto del 36,233%, oltre € 68.223,78 per oneri di sicurezza e € 47.278,72 per oneri di sicurezza intrinseci compresi nei prezzi e € 15.000,00 per oneri di smaltimento rifiuti, oltre IVA come per legge.

Atteso che:

- a causa di criticità connesse alle procedure espropriative necessarie per la realizzazione dell'intervento in parola e, a seguito delle verifiche in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006 in capo alla Samoa Restauri S.r.l., solo di recente il Servizio Gare – Lavori – Area CUAG ha predisposto il contratto con la medesima società Samoa Restauri S.r.l.;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

- la società Samoa Restauri S.r.l., nel prendere visione dell'atto, ha rilevato come errato l'importo contrattuale indicato pari ad € 1.496.103,03, al netto del ribasso offerto del 36,233%, oltre € 68.223,78 per oneri di sicurezza e € 15.000,00 per oneri di smaltimento rifiuti, entrambi non soggetti a ribasso, ritenendo, così come indicato nel Bando di gara, l'importo di € 969.717,18 previsto per il costo del personale non assoggettato a ribasso;
- dalla non applicazione del ribasso sul costo del personale emerge un maggior importo contrattuale da riconoscere alla Samoa Restauri S.r.l. pari ad € 351.357,62 oltre IVA al 10% per complessivi € 386.493,39.

Preso atto dell'evidente discrasia tra gli atti che compongono la *lex specialis* della gara:
- il **Bando** prevedeva infatti, quale criterio di aggiudicazione, il prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara **al netto**, tra l'altro, **del costo del personale;**
- il **Disciplinare** di gara escludeva il ribasso solo con riferimento agli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ed agli oneri di smaltimento rifiuti, non includendo quindi, tra le voci non ribassabili, anche il costo del personale.

Preso atto inoltre che nell'offerta economica della Samoa Restauri S.r.l. è riportato che il legale rappresentante della società offre *"per l'esecuzione dei lavori in oggetto il ribasso del 36,233% sull'elenco prezzi posto a base di gara, **al netto di tutti gli oneri non soggetti a ribasso come prescritto nel bando di gara**"*.

Visto il parere del Dipartimento Avvocatura – Servizio Difesa giuridica civile prot. n. 900006 del 15 dicembre 2021, in riscontro a quanto richiesto sull'argomento con nota del Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO prot. n. 875060 del 6 dicembre 2021.

Considerato che, per costante giurisprudenza intervenuta in materia, nella gerarchia tra gli atti costituenti la *lex specialis* di gara ha riconosciuta prevalenza il Bando di gara in caso di discrasia tra le disposizioni recate da quest'ultimo e quelle contenute nel Disciplinare e/o Capitolato di gara.

Considerato, inoltre, che la portata di tale principio appare essere ancor più significativa nel caso di specie, in considerazione che la disposizione del Bando di gara sull'esclusione del ribasso del costo del personale era conforme alla normativa all'epoca vigente (art. 82, comma 3bis del D.lgs. 163/2006, applicabile *ratione temporis* alla procedura di gara in parola).

Valutato pertanto che il rilievo eccepito dalla Samoa Restauri S.r.l. sia legittimo e fondato e che - nell'interesse dell'Amministrazione, al fine di non incorrere in possibili contenziosi con la medesima Samoa Restauri S.r.l. - è opportuno e necessario rideterminare l'importo di aggiudicazione della gara in parola, a parziale rettifica della determinazione del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica n. 45 del 18 dicembre 2018, I.G. n. 2508 del 31 dicembre 2018.

Atteso che:
- la somma di cui risulta necessario disporre, pari ad **€ 351.357,62 oltre IVA al 10% per € 35.135,76, per complessivi € 386.493,39,** risulta confluita nell'avanzo vincolato di amministrazione quale quota parte dell'economia di spesa da ribasso d'asta di cui alla citata determinazione di presa d'atto dell'aggiudicazione, I.G. n. 2508 del 31 dicembre 2018.
- pertanto, al fine di poter procedere all'attuazione dell'intervento in parola, secondo la normativa in materia di contabilità armonizzata, occorre procedere all'applicazione dell'avanzo vincolato in corso di esercizio provvisorio, ai sensi del punto 8.11 Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014, della suindicata somma di **€ 386.493,39** (cap. spesa 207431/1 – codice bilancio 05.01-2.02.01.10.999, cap. entrata 407431).

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 141 del 29 aprile 2022 di proposta al Consiglio di approvazione del rendiconto della gestione finanziaria 2021 e misure per il recupero del disavanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 188, comma 1 del D.lgs. 267/2000.

Atteso che la Legge 15 del 28 febbraio 2022, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 49 del 28 febbraio 2022, che stabilisce che il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 maggio 2022.

Valutato che per tutto quanto innanzi esposto - nelle more dell'approvazione del formulando bilancio di previsione 2022/2024 - sono sussistenti i presupposti per ricorrere all'utilizzo della quota di avanzo vincolato di amministrazione, ai sensi dell'art. 187 comma 3 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e del principio contabile 8.11 dell'allegato 4/2 al D.lgs.118/2011 integrato e modificato dal D.lgs. 126/2014, nella parte in cui, analogamente, stabilisce che "*Nel corso dell'esercizio provvisorio, per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente, è consentito l'utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. A tal fine, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione contabile la Giunta delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato determinato sulla base di dati di pre-consuntivo dell'esercizio precedente*".

Vista la nota del Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO PG/2022/0356293 del 06/05/2022, indirizzata al Collegio dei Revisori dei Conti.

Visti:
- il D.lgs. 118/2011 così come modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014 e l'allegato 4/2 con particolare riferimento al punto 8 che disciplina le modalità di gestione della fase provvisoria di bilancio;
- il D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. codice dei contratti pubblici;
- gli articoli 175 comma 5 bis lettera a, 187 comma 3 e 3 quinquies, 183 comma 8, 239 del D.lgs. n. 267/2000 TUEL;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Napoli.

Ritenuto, altresì che, **come sopra dato**, ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, co. 4 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per urgenza.

Attestato che:
- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della legge n. 241/90, introdotto con legge n. 190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del Decreto legislativo n. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1 lett. b) e 17, comma 2 lett. a) del regolamento dei controlli interni dell'ente.

Gli allegati costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto composti dal seguente documento per complessive pagine 3 firmato digitalmente dalla medesima dirigente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriato con il numero:

L1059_003_01: Nota al Collegio dei Revisori dei Conti PG/2022/0356293 del 06/05/2022, indirizzata al Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dalla Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, la stessa dirigente qui di seguito sottoscrive

La Dirigente
~~arch.~~ Paola Cerotto

D E L I B E R A

Con voti UNANIMI,

1. **Variare,** ai sensi del punto 8.11 allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 integrato e modificato dal D.lgs. 126/2014, il bilancio di previsione 2022/2024 in corso di gestione, esercizio provvisorio 2022 con applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto da destinare all'intervento denominato *"Teatro antico di Neapolis – lotto IIIa"*, ricompreso nel Grande Progetto *Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO*, finanziato nell'ambito del POR Campania FESR 2014/2020 per complessivi di **€ 386.493,39** come segue:

   Parte entrata:
   Applicare quota dell'avanzo vincolato di amministrazione per l'importo complessivo di **€ 386.493,39** - capitolo 207431/1, codice bilancio 05.01-2.02.01.10.999 – anno provenienza fondi 2018 - ARTT1059 - Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO (vincolo entrata capitolo 407431, codice bilancio 4.02.01.02.001 – DGOG3000 – UOA Attuazione delle Politiche di Coesione), da destinare all'intervento denominato *"Teatro antico di Neapolis – lotto IIIa"*.

   Parte spesa:
   Incrementare lo stanziamento del codice bilancio missione 5 programma 1 titolo 2 macroaggregato 2 (05.01-2.02.01.10.999) per **€ 386.493,39** (capitolo 207431 art. N.I. – ARTT1059 Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO) per "integrazione importo di aggiudicazione - lavori di sistemazione del *Teatro antico di Neapolis – lotto IIIa"*.

2. **Autorizzare** la dirigente del Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO ad assumere con proprie determinazioni gli atti conseguenziali all'adozione della presente deliberazione.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): *La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.*

L'Assessora all'Urbanistica
Prof. arch. Laura Lieto

La Dirigente del Servizio
Valorizzazione della Città Storica – sito UNESCO
~~Arch.~~ Paola Cerotto

VISTO
La Responsabile dell'Area
Trasformazione del Territorio

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

Comune di Napoli
Data: 30/06/2022, IG/2022/0001093

COMUNE DI NAPOLI — UNIONE EUROPEA — POR CAMPANIA FESR 2014-2020 — REGIONE CAMPANIA

Arch. Paola Cerotto

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.3 DEL 06/05/2022 AVENTE AD OGGETTO:
Grande Progetto *Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO* - POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1 e 6.8.3.
Intervento n. 25: *"Teatro antico di Neapolis – lotto IIIa"*. CUP B64B11000130006
Variazione al bilancio provvisorio 2022 in corso di gestione per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto nel corso dell'esercizio provvisorio ai sensi del punto 8.11 Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014 **per un importo pari ad € 386.493,39.**

La dirigente del Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:
FAVOREVOLE

Addì 06/05/2022

La Dirigente
arch. Paola Cerotto
PaolaCerotto

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il ..11.05.2022.... e protocollata con il n. ..DGC.2022.178.....;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....

..... parere allegato .....

.....

.....

Addì, ..16/5/22..

IL RAGIONIERE GENERALE

7

COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 3 DEL 6.05.2022 – DGC 2022/178 – SERVIZIO VALORIZAZIONE CITTA' STORICA – SITO UNESCO

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria

Richiamati i seguenti punti del Principio contabile della competenza finanziaria

8.11: *"Nel corso dell'esercizio provvisorio, per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente, è consentito l'utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. A tal fine, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione contabile la Giunta delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato determinato sulla base di dati di pre-consuntivo dell'esercizio precedente".*

9.2.14 *"L'utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione è consentito anche nel corso dell'esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. A tal fine, la Giunta, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione, delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato o accantonato determinato, sulla base di dati di pre-consuntivo dell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dal paragrafo 9.2.5.".*

Dato atto che

- con delibera di Giunta Comunale n. 141 del 29/4/2022, è stato approvato lo schema di rendiconto della gestione al 31/12/2022, composto, tra l'altro, dal PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2021, che accerta un disavanzo di amministrazione di € 2.212.461.726,45;
- il disavanzo di amministrazione al 31/12/2021 è composto, tra l'altro, da un totale di fondi vincolati di € 591.617.513,65 e da un totale di fondi accantonati di € 4.424.528.105,52.

Verificato che tra i fondi vincolati costituenti il risultato di amministrazione 2021 sono compresi quelli oggetto della presente proposta.

Richiamati

- l'art. 1 commi 897 e 898 della Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019), che disciplina l'applicazione al bilancio di previsione, anche in esercizio provvisorio, della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione e fissa limiti all'applicazione al bilancio di previsione di tali quote;
- il comma 823 dell'art. 1 della legge 178/2020 (legge di bilancio 2021), secondo cui le quote vincolate provenienti dalle risorse assegnate per fronteggiare l'emergenza COVID e non utilizzate (Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali e Fondi assegnati a titolo di ristori specifici di spesa) non sono soggette ai limiti previsti dall'art.1 commi 897 e 898 della legge 145/2018.

COMUNE DI NAPOLI

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1 commi 897 e 898 citati, il Comune di Napoli può applicare al bilancio quote di avanzo per importo almeno pari a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione

Considerato che

- dalle tabelle di ANALISI DEL DISAVANZO e di MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO, approvate con la citata delibera di G.C. 141/2022 unitamente allo schema di rendiconto 2022, si evince che la quota di disavanzo da recuperare nell'esercizio finanziario 2022 è pari ad € 169.840.675,25;
- in esercizio provvisorio 2022, sono in corso di approvazione le seguenti applicazioni di avanzo vincolato:

DELIBERA	IMPORTO	DESTINAZIONE
G.C. IN CORSO APPROVAZIONE	32.987.865 ,04	DIVERSI INTERVENTI IN AMBITO POLITICHE SOCIALI
G.C. IN CORSO APPROVAZIONE	118.049,99	REVISIONE VENTENNALE FUNICOLARE CENTRALE
G.C. IN CORSO APPROVAZIONE	150.000,00	FUNICOLARE MONTESANTO – STAZIONE INTERMEDIA CORSO VITTORIO EMANUELE
G.C. IN CORSO APPROVAZIONE	23.712,00	STUDIO FATTIBILITA' REALIZZAZIONE CITTA' DEI GIOVANI
PRESENTE PROPOSTA	386.493,39	TEATRO ANTICO NEAPOLIS LOTTO III a
TOTALE	**33.666.123,42**	

- a cui si aggiunge la seguente ulteriore applicazione, a cui non è applicabile il comma 1 commi 897 e 898:

G.C. IN CORSO APPROVAZIONE	8.638.187,30	Fondo di solidarietà alimentare

Fatto rinvio alla relazione istruttoria della presente deliberazione resa dal competente Dirigente e alla relazione alla stessa acclusa, per quanto concerne le motivazioni di applicazione dell'avanzo in esercizio provvisorio.

Ricordato che la presente variazione del bilancio in esercizio provvisorio 2022 è di competenza della Giunta Comunale, previa acquisizione del parere dell'Organo di revisione.

Tutto ciò premesso e considerato, esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Napoli,

La Ragioniere Generale
Claudia Gargiulo

COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

PARERE PREVENTIVO DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 19 MAGGIO 2022

OGGETTO: Proposta di delibera n. 3 del 06.05.2022 - *Grande Progetto Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO - POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c -Obiettivo specifico 6.7 -Azioni 6.7.1 e 6.8.3. Intervento n. 25: "Teatro antico di Neapolis – lotto III a".*

*Variazione al bilancio provvisorio 2022 in corso di gestione per l'utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto nel corso dell'esercizio provvisorio ai sensi del punto 8.11 Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014 per un importo pari ad € **386.493,39**.*

L'anno duemilaventidue, il giorno 19 del mese di maggio, con modalità "a distanza" si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

dr. Costantino SESSA Presidente
dr. Domenica CAROZZA Componente
dr. Antonio DANIELE Componente

per esprimere il proprio parere sulla deliberazione di cui all'oggetto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PREMESSO

- che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss del D. Lgs. n. 267/2000.

- che con deliberazione di C.C. n. 26 del 16/09/2021 è stato approvato il Rendiconto esercizio 2020;

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 16/09/2021 è stato approvato il Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2021/2023;

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 16/09/2021 è stato approvato il Bilancio di Previsioni 2021/2023.

CONSIDERATO

- che tra le opere da realizzare nell'ambito del Grande Progetto centro storico di Napoli Valorizzazione del sito UNESCO, finanziato a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, è previsto l'intervento denominato "Teatro antico di Neapolis – lotto IIIa";con deliberazione di G.C. n. 167 del 18 marzo 2014 è stato approvato il progetto definitivo del citato intervento dell'importo complessivo di € 6.000.000,00;

- che con determinazione a contrarre n. 23 del 14 maggio 2014 del direttore della Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio sito UNESCO è stata indetta procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 163/2006, per l'appalto avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori dell'intervento per l'importo a base di appalto di € 2.429.426,41, di cui:€ 2.346.202, 63 per lavori (compreso € 969. 717,18 per costo del personale) soggetti a ribasso,"€ 68.223, 78 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso,"€ 15.000, 00 per oneri di smaltimento rifiuti non soggetti a ribasso," oltre IVA come per legge pari a € 241.442, 64 per complessivi € 2.670.869, 05," con la medesima determinazione, sono stati demandati al Provveditorato interregionale alle 00.PP. per la Campania e il Molise gli adempimenti di cui all'art. 3 della convenzione sottoscritta in data 18 giugno 2013 tra il Comune di Napoli e il medesimo Provveditorato (finalizzata alla delega, ai sensi dell'art. 33, comma 3, secondo periodo, del D.lgs . n.163/2006, delle funzioni di Stazione Unica Appaltante per gli interventi ricompresi nel Grande Progetto centro storico di Napoli -valorizzazione del sito UNESCO); il Provveditorato ha provveduto a redigere e pubblicare il Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 del 17 novembre 2014 dove è stato indicato quale "importo complessivo dell'intervento: € 2.429.426,41 di cui € 1.376.485,45 per lavori a misura a base di gara, € 969. 717.18 per costo del personale non soggetto a ribasso e € 68.223, 78 per oneri di sicurezza speciali ed € 15.000, 00 per oneri di smaltimento rifiuti non soggetti a ribasso ";

- che con decreto del Provveditore interregionale alle 00.PP. Campania, Molise, Puglia e Basilicata n. 38049 del 17 novembre 2015 è stata dichiarata definitivamente aggiudicataria dei lavori di cui si tratta l'A.T.I. Lande S.r.l. (capogruppo), Pantone Luca Vincenzo (mandante) con sede in Napoli alla via Guglielmo Sanfelice n. 8; verificata la mancanza del possesso dei requisiti di ordine generale in capo alla Lande S.r.l., con

successivo decreto n. 17541 del 15 giugno 2017 del Provveditore interregionale alle 00.PP. Campania, Molise, Puglia e Basilicata è stato disposto lo scorrimento della graduatoria di gara, di cui al verbale rep. n. 11268 del 13 ottobre 2015, individuando quale legittimata all'esecuzione del contratto in parola la seconda classificata società Samoa Restauri S.r.l., con sede in Pontecagnano (SA), via Pompei travsa Santoro s.n.c. - P.IVA 04925950653," con determinazione del Servizio Programma UNESCO e Valorizzazione della città storica n. 45 del 18 dicembre 2018, I.G. n. 2508 del 31 dicembre 2018, si è preso atto del suindicato decreto provveditoriale n. 17541/2017 di aggiudicazione in favore della Samoa Restauri S.r.l. per un importo pari ad € 1.465.954,81, al netto del ribasso offerto del 36,233%, oltre € 68.223,78 per oneri di sicurezza e € 47.278,72 per oneri di sicurezza intrinseci compresi nei prezzi e € 15.000,00 per oneri di smaltimento rifiuti, oltre IVA come per legge a causa di criticità connesse alle procedure espropriative necessarie per la realizzazione dell'intervento, in parola e, a seguito delle verifiche in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006 in capo alla Samoa Restauri S.r.l., solo di recente il Servizio Gare – Lavori – Area CUAG ha predisposto il contratto con la medesima società Samoa Restauri S.r.l.; la società Samoa Restauri S.r.l., nel prendere visione dell'atto, ha rilevato come errato l'importo contrattuale indicato pari ad € 1.496.103,03, al netto del ribasso offerto del 36,233%, oltre € 68.223,78 per oneri di sicurezza e € 15.000,00 per oneri di smaltimento rifiuti, entrambi non soggetti a ribasso, ritenendo, così come indicato nel Bando di gara, l'importo di € 969.717,18 previsto per il costo del personale non assoggettato a ribasso; dalla non applicazione del ribasso sul costo del personale emerge un maggior importo contrattuale da riconoscere alla Samoa Restauri S.r.l. pari ad € 351.357,62 oltre IVA al 10% per complessivi € 386.493,39. Preso atto dell'evidente discrasia tra gli atti che compongono la lex specialis della gara: il Bando prevedeva infatti, quale criterio di aggiudicazione, il prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto, tra l'altro, del costo del personale; il Disciplinare di gara escludeva il ribasso solo con riferimento agli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ed agli oneri di smaltimento rifiuti, non includendo quindi, tra le voci non ribassabili, anche il costo del personale.

- che il Dipartimento Avvocatura – Servizio Difesa giuridica civile prot. n. 900006 del 15 dicembre 2021, in riscontro a quanto richiesto sull'argomento con nota del Servizio Valorizza-

zione della città storica – sito UNESCO prot. n. 875060 del 6 dicembre 2021, stabilendo che per costante giurisprudenza intervenuta in materia, nella gerarchia tra gli atti costituenti la lex specialis di gara ha riconosciuta prevalenza il Bando di gara in caso di discrasia tra le disposizioni recate da quest'ultimo e quelle contenute nel Disciplinare e/o Capitolato di gara; inoltre, che la portata di tale principio appare essere ancor più significativa nel caso di specie, in considerazione che la disposizione del Bando di gara sull'esclusione del ribasso del costo del personale era conforme alla normativa all'epoca vigente (art. 82, comma 3bis del D.lgs. 163/2006, applicabile ratione temporis alla procedura di gara in parola).

ATTESO

- che la somma di cui risulta necessario disporre, pari ad € 351.357,62 oltre IVA al 10% per € 35.135,76, per complessivi € 386.493,39, risulta confluita nell'avanzo vincolato di amministrazione quale quota parte dell'economia di spesa da ribasso d'asta di cui alla citata determinazione di presa d'atto dell'aggiudicazione I.G. n. 2508 del 31 dicembre 2018.
- che pertanto, al fine di poter procedere all'attuazione dell'intervento in parola, secondo la normativa in materia di contabilità armonizzata, occorre procedere all'applicazione dell'avanzo vincolato in corso di esercizio provvisorio, ai sensi del punto 8.11 Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014, della suindicata somma di € 386.493,39 (cap. spesa 207431/1 – codice bilancio 05.01- 2.02.01.10.999, cap. entrata 407431).

RICHIAMATI

i seguenti punti del Principio contabile della competenza finanziaria:
8.11: *"Nel corso dell'esercizio provvisorio, per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente, è consentito l'utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. A tal fine, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione contabile la Giunta delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l'utilizzo de/l'avanzo di amministrazione vincolato determinato*

sulla base di dati di pre-consuntivo dell'esercizio precedente ".
9.2.14 *"L'utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione è consentito anche nel corso dell'esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. A tal fine, la Giunta, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione, delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato o accantonato determinato, sulla base di dati di pre-consuntivo dell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dal paragrafo 9.2.5.".*

VALUTATO

pertanto che il rilievo eccepito dalla Samoa Restauri S.r.l. sia legittimo e fondato e che - nell'interesse dell'Amministrazione , al fine di non incorrere in possibili contenziosi con la medesima Samoa Restauri S.r.l. - è opportuno e necessario rideterminare l'importo di aggiudicazione della gara in parola, a parziale rettifica della determinazione del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica n. 45 del 18 dicembre 2018.

LETTO

il par. del principio contabile 8.11 dell'allegato 4/2 al D.lgs.118/2011 integrato e modificato dal D.lgs. 126/2014, nella parte in cui, analogamente, stabilisce che "Nel corso dell'esercizio provvisorio, per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente, è consentito l'utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. A tal fine, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione contabile la Giunta delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato determinato sulla base di dati di pre-consuntivo dell'esercizio precedente".

RITENUTO

che, ai sensi dell'art. 1 commi 897 e 898 citati, il Comune di Napoli può applicare al bilancio quote di avanzo per importo almeno pari a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione;

VISTO

- *il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO, intermini di "favorevole", ai sensi dell'art.49, comma 1, D.lgs. n. 267/2000;*
- *il parere di regolarità contabile in termini di "favorevole", espresso dal Ragioniere Generale, aisensi dell'art.49, comma 1, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i;*
- *le osservazioni del segretario Generale;*
- *il Regolamento di Contabilità dell'Ente;*

TENUTO CONTO

- che dalle tabelle di ANALISI DEL DISAVANZO e di MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO, approvate con la citata delibera di G.C. 141/2022 unitamente allo schema di rendiconto 2022, si evince che la quota di disavanzo da recuperare nell'esercizio finanziario 2022 è pari ad € 169.840.675,25; in esercizio provvisorio 2022, sono in corso di approvazione le seguenti applicazioni di avanzo vincolato:

DELIBERA	IMPORTO	DESTINAZIONE
G.C. IN CORSO APPROVAZIONE	31.913.441,54	DIVERSI INTERVENTI IN AMBITO POLITICHE SOCIALI
G.C. IN CORSO APPROVAZIONE	118.049,99	REVISIONE VENTENNALE FUNICOLARE CENTRALE
G.C. IN CORSO APPROVAZIONE	150.000,00	FUNICOLARE MONTESANTO - STAZIONE INTERMEDIA CORSO VITTORIO EMANUELE
G.C.INCORSO APPROVAZIONE	23.712,00	STUDIO FATTIBILITA' REALIZZAZIONE CITTA' DEI GIOVANI
PRESENTE PROPOSTA	386.493,39	TEATRO ANTICO NEAPOLIS LOTTO III A
TOTALE	**32.591.699,92**	

15

COMUNE DI NAPOLI
Collegio dei Revisori

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO, ATTESO, RICHIAMATO, VALUTATO, LETTO, RITENUTO, VISTO, TENUTO CONTO.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ESPRIME

- per quanto di competenza, il proprio parere in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 239 del TUEL, alla proposta di Deliberazione n. 03 . n. 119 del 06/05/2022 – ad oggetto: Grande Progetto Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO - POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c -Obiettivo specifico 6.7 -Azioni 6.7.1 e 6.8.3. Intervento n. 25: "Teatro antico di Neapolis – lotto IIIa".

*Variazione al bilancio provvisorio 2022 in corso di gestione per l'utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto nel corso dell'esercizio provvisorio ai sensi del punto 8.11 Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014 per un importo pari ad € **386.493,39**.*

Napoli, 19/05/2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI

dr. Costantino Sessa - Presidente

dr. Antonio Daniele - Componente

dr. Domenico Carozza - Componente

Sottoscritta digitalmente*

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

16

PROPOSTA PROT. N. 5 DEL 10.5.2022
DIREZIONE DEL SERVIZIO VALORIZZAZIONE DELLA CITTA' STORICA-SITO UNESCO
PERVENUTA AL SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE IN DATA 16.5.2022–
SG 166

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in oggetto si propone di variare l'esercizio provvisorio 2022, mediante applicazione di una quota di avanzo vincolato, da destinare alla rideterminazione dell'importo di aggiudicazione della gara per la realizzazione dell'intervento denominato "teatro antico di Neapolis – lotto IIIa".

La proposta di deliberazione è corredata dei favorevoli pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, nonché del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti.

L'applicazione dell'avanzo vincolato è disciplinata dal D.Lgs. 267/2000 all'art. 187, che al comma 3 ne consente l'utilizzo anche in esercizio provvisorio "*esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies.*", nel quale si dispone che "*In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta.*".
Trovano, altresì, applicazione i commi 897 e 898 della L. 145/2018 e i punti 8.11 e 9.2.14 del Principio Contabile 4/2 di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni concludenti, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque

VISTO:
Il Sindaco

Comune di Napoli
Data: 30/06/2022, IG/2022/0001093

17

Mod.dgc 1bis/19

Deliberazione di G. C. n. 161 del 19/05/2022 composta da n. 17 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
.....

IL SEGRETARIO GENERALE
.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 26/5/22 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile
.....

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì .....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale
.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale
.....

Attestazione di conformità
(da utilizzare e compilare, con le dicture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. ..... del .....

☐ divenuta esecutiva in data .....;

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile
.....